



Polo Museale
Emilia Romagna
RAVENNA



MUSEO
NAZIONALE
RAVENNA

In collaborazione con

Il Bulino
edizioni d'arte



DONNE MIRABILI

ISABELLA D'ESTE
RENATA DI FRANCIA
GIULIA GONZAGA

*Uno sguardo contemporaneo
sul Rinascimento al femminile*

6 aprile - 8 luglio 2018

MUSEO
NAZIONALE
DI RAVENNA

Via San Vitale, 17

orari:

martedì-domenica
8.30-19.30

con il concorso di



BOOK OF HOURS OF RENÉE OF FRANCE

Les 'petites prières' of the Duchess of Ferrara

Written and illuminated in the Parisian area around 1517 for Renée de Valois, daughter of the king of France, the manuscript reached Ferrara in 1528, part of the dowry of the new duchess, as wife of Ercole II d'Este. In 1560, when she abjured Catholicism, her books were burnt, with the exception of those few in accordance with Catholicism, including this little book of hours. It remained in the Estense Library until 1994 when it was lent out for an exhibition in Montecassino, subsequently stolen, and never found. Fortunately, a reproduction of the work had already begun: with the realization of the facsimile, Renée's treasure has been ideally recovered.

LIBRO D'ORE DI RENATA DI FRANCIA

"Les petites prières" della duchessa di Ferrara

Les petites prières de Renée de France rappresentano uno dei più preziosi *livres d'heures* di primo '500.

Scritto e miniato in area parigina intorno al 1517 per Renata di Valois, figlia del re di Francia, il manoscritto giunse a Ferrara nel 1528 con la nuova duchessa, sposa di Ercole II d'Este. Quando Renata, nel 1560, abiurò la religione cattolica i suoi libri "eretici" furono bruciati, tranne alcuni di osservanza cattolica, compreso questo piccolo libro d'ore, rimasto poi sempre nel patrimonio estense fino al 1994, quando, andato in mostra all'abbazia di Montecassino, è stato illecitamente sottratto e non più ritrovato. Fortunatamente era già in corso la riproduzione dell'opera: con la realizzazione del facsimile ad opera di Roberto Bini, presentato da Federico Zeri, il tesoretto di Renata può dirsi idealmente "ritrovato".



AGNIESZKA KOSSOWSKA

L'artista ha ricreato il prezioso libro d'ore di Renata di Francia con la stessa maestria dei miniatori rinascimentali.

Nella pagina precedente in alto è illustrata l'edizione in facsimile del manoscritto originale del 1517; quella in basso è invece una miniatura di Agnieszka Kossowska. L'artista opera con materiali e metodologie analoghi a quelli rinascimentali.

The artist has recreated Renée's manuscript with the same craftsmanship of Renaissance's illuminators.

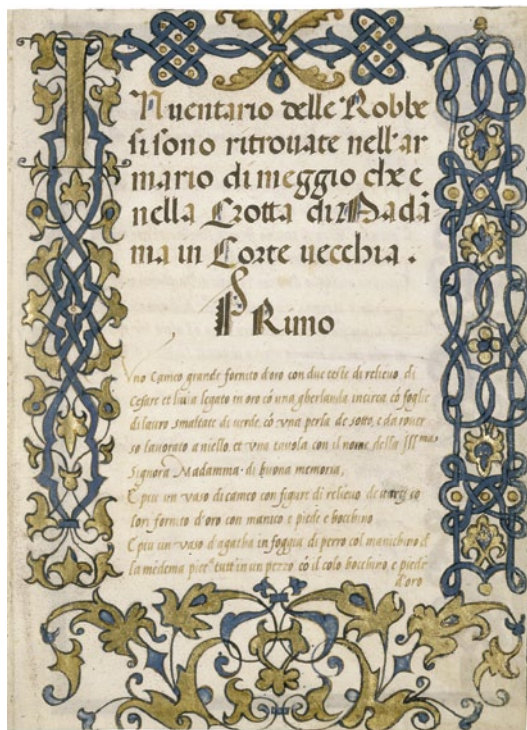
In the previous page, top, is the facsimile edition of the original manuscript; bottom, a page illuminated by Agnieszka Kossowska.



INVENTARIO DELLE GIOIE DI ISABELLA D'ESTE-GONZAGA (CODICE STIVINI)

L'Inventario fu redatto nel 1542 dal notaio di corte Odoardo Stivini e documenta il gusto collezionistico della *Gran Dama* del Rinascimento italiano. Isabella d'Este (1474-1539), figlia del duca di Ferrara, poi marchesa di Mantova, si guadagnò le lodi dei contemporanei per l'innata inclinazione alla grazia, alla dignità e al governo. La vita della sua corte fu vivacissima: nello *Studiolo* di Cortevicchia e nel *Giardino segreto* ospitò uomini potenti, intellettuali e artisti.

The Inventory was drawn up in 1542 by the court notary Odoardo Stivini. It shows the great passion for collecting of the Grand Dame of the Italian Renaissance. Isabella d'Este (1474-1539), daughter of the Duke of Ferrara, then marquess of Mantua, earned the praises of her contemporaries for her innate inclination to grace, dignity and government. Her court was very lively: in the Studiolo of Cortevicchia and in the secret Garden were hosted powerful men, intellectuals and artists.



Il facsimile del codice è stato realizzato nel 1995 dal Bulino in 600 esemplari numerati.

Il facsimile del codice è stato realizzato nel 1995 dal Bulino in 600 esemplari numerati.

ANNA DE ROSSI **TIZIANO E GIULIA GONZAGA**

Il Bulino *edizioni d'arte*

Dalla Venere di Urbino alla Bella del Pitti

L'*Allegoria matrimoniale* del Louvre, la *Venere di Urbino* degli Uffizi, la *Bella* di Palazzo Pitti, la *Fanciulla con pelliccia* di Vienna e la *Fanciulla con cappello piumato* dell'Hermitage: capolavori del Rinascimento italiano che condividono la mano di un unico artista e il volto di una donna unica.

From the Venus of Urbino to Pitti's La Bella

The *Allegory of Marriage* of the Louvre, the *Venus of Urbino* of the Uffizi, *La Bella* of Palazzo Pitti, the *Woman in a fur coat* of Vienna and the *Portrait of a young woman* of the Hermitage: masterpieces of the Italian Renaissance painted by the same hand and all depicting same unique woman.



ANNA DE ROSSI persegue da tempo con passione e rigorose ricerche l'obiettivo di restituire a Giulia Gonzaga (1513-1566) i volti che le appartengono nei ritratti coevi di grandi maestri, ma che la storia e la storia dell'arte le hanno sottratto.

ANNA DE ROSSI has long been pursuing with passion and rigorous researches the goal of returning, among all faces portrayed by the great masters, those which belong to Giulia Gonzaga (1513-1566), but history and history of art have taken away from her.

PROGRAMMA DEGLI EVENTI

Venerdì 6 aprile, ore 18.00, presentazione della mostra

LES PETITES PRIÈRES DELLA DUCHESSA DI FERRARA.

Miniature di **AGNIESZKA KOSSOWSKA** a confronto con l'edizione in facsimile del codice originale del 1517

Martedì 22 maggio ore 17.30, presentazione del Libro di **ANNA DE ROSSI**

edito da Il Bulino: **TIZIANO E GIULIA GONZAGA**

Ne parla con l'autrice **EMANUELA FIORI**

Mercoledì 6 giugno ore 17.30

UN CODICE, UN FACSIMILE E L'ARTE DELLA MINIATURA OGGI

ne parlano **GIANFRANCO MALAFARINA, AGNIESZKA KOSSOWSKA e ROBERTO BINI**

martedì 19 giugno ore 17.30

ISABELLA D'ESTE, LA PRIMADONNA DEL RINASCIMENTO

con **GIANCARLO MALACARNE e BARBARA GHELFI**

Informazioni: tel. 0544 543724 - email pm-ero.musnaz-ra@beniculturali.it